



Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QH/1110/2023 del 01/06/2023

NUMERO PROTOCOLLO QH/41440/2023 del 01/06/2023

OGGETTO: Avviso pubblico per la “Selezione di Microimprese, Piccole imprese e Medie Imprese da ammettere al percorso di Trasferimento Tecnologico della Casa delle Tecnologie Emergenti” - CUP J84120000710008 - Approvazione delle modifiche all’ “Allegato A - Schema di Convenzione” e conseguente approvazione della Convenzione da adottare e sottoscrivere con le PMI selezionate.

IL DIRETTORE

SIMONA MAGNI

Responsabile del procedimento: Paolo Di Giamberardino

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

SIMONA MAGNI

PREMESSO CHE

con la Deliberazione n. 306 del 2/12/2021, della Giunta Capitolina è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura capitolina e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale", confermando la struttura di linea denominata "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive" ed istituendo la Direzione Sviluppo Economico (già Ufficio di Scopo del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive);

con l'Ordinanza n. 12 del 24/1/2022, prorogata con Ordinanza n. 136 dell'1/8/2022, il Sindaco ha disposto di conferire l'incarico di Direttore *ad interim* della "Direzione Sviluppo Economico" del "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive" al Dirigente Amministrativo dott.ssa Antonella Caprioli, successivamente in regime di *prorogatio* fino a nuova nomina ai sensi della D.G.C. n. 306/2021;

con la Determinazione Dirigenziale rep. n. QH/253/2022 del 21/6/2022, prot.n. QH/38299/2022, a parziale modifica della Determinazione Dirigenziale rep. n. QH/114/2021, è stato conferito al Direttore *ad interim* della Direzione Sviluppo Economico, dott.ssa Antonella Caprioli, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Roma Open Lab (già Open Tech Lab Roma) di Roma;

con la Determinazione Dirigenziale rep. n. QH/454/2022 del 4/11/2022, prot. QH/70257/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per la "Selezione di Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese da ammettere al Percorso di Trasferimento Tecnologico della Casa delle Tecnologie Emergenti"- CUP J84120000710008 nell'ambito del Progetto denominato "Casa delle Tecnologie Emergenti di Roma - Roma Open Lab (già Open Tech Lab Roma)", cofinanziato con fondi Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020), giusta D.D. del MISE del 24 dicembre 2020, nell'ambito del Piano investimenti per la diffusione della banda larga, ai sensi della lettera c) della delibera CIPE n. 61/2018;

con il medesimo atto è stato approvato, tra gli altri, "l'Allegato 3 - Schema di Convenzione e relativi allegati" in cui è riportato il "format" della convenzione da sottoscrivere con i soggetti ammessi al Percorso di Trasferimento Tecnologico;

l'Avviso sopra citato è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale con numero di pubblicazione 477525, dal giorno 7/11/2022 al giorno 7/12/2022, e successivamente prorogato e pubblicato nell'Albo Pretorio comunale con numero di pubblicazione 482310, dal 7/12/2022 al 10/1/2023 ore 18.00;

con l'Ordinanza n. 5 del 13/1/2023 il Sindaco ha disposto di conferire l'incarico di Direttore della "Direzione Sviluppo Economico" del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dirigente Amministrativo Simona Magni, di nuova nomina, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento e per la durata di 3 anni;

con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività produttive prot. QH/116/2023 del 10/03/2023, che qui s'intende integralmente richiamata, la dott.ssa Simona Magni è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Roma Open Lab (già Open Tech Lab Roma), in sostituzione della Dott.ssa Antonella Caprioli;

con Ordine di Servizio del 10 marzo 2023, giusta prot.n. QH/18155 in pari data, il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, dott.ssa Simona Magni, ha nominato "*responsabile di procedimento nelle procedure ad evidenza pubblica relative allo sviluppo dei programmi di accelerazione e dei percorsi di trasferimento tecnologico, in collaborazione con i Partner*", tra cui quella oggetto del citato Avviso, il dott. Paolo Di Giamberardino, Funzionario Esperto Sviluppi Servizi Informatici e Telematici;

con Determinazione Dirigenziale rep. n. QH/76/2023 del 15/2/2023, prot. n. QH/13332/2023, è stata istituita la Commissione di Valutazione di cui all'Articolo 8, comma 2, del citato Avviso - composta da tre componenti e due supplenti esperti del settore - con il compito di valutare le proposte progettuali secondo un processo di valutazione articolato in due fasi e con l'attribuzione dei punteggi in conformità ai criteri di cui all'Articolo 8, comma 6, dell'Avviso medesimo;

con Determinazione Dirigenziale, rep. n. QH/1038/2023, prot. n. QH/38797/2023 del 25/5/2023 ai sensi dell'Articolo. 8, comma 8, dell'Avviso, è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all'Avviso pubblico in oggetto, nonché la modulistica necessaria ai fini della sottoscrizione della Convenzione prevista dall'articolo 9, comma 2, dell'Avviso, per l'accesso al Percorso di Trasferimento Tecnologico e al contributo a titolo di rimborso spese di cui all'Articolo 6 dell'Avviso medesimo.

CONSIDERATO CHE

L'Amministrazione ritiene opportuno prevedere alcune limitate variazioni allo schema di convenzione di cui all'Allegato 3 alla Determinazione Dirigenziale rep. n. QH/454/2022 del 4/11/2022, e, al fine di procedere alla sottoscrizione con i soggetti ammessi al percorso di Trasferimento Tecnologico, ha provveduto a redigerne la versione aggiornata nella quale sono riportate le precisazioni e le modifiche non sostanziali di seguito esplicitate:

- sono stati raccolti nella nuova sezione PREMESSE, e riordinati secondo un diverso criterio logico, tutti i richiami già presenti nella sezione VISTO, e quelli riportati nella sezione CONSIDERATO ALTRESÌ, limitatamente al primo e al secondo, quest'ultimo integrato con l'indicazione degli atti negoziali connessi a quello ivi indicato; sono stati inoltre eliminati i richiami legislativi non necessari e aggiunti quelli riferiti:
 - alla norma concernente il cambio di denominazione del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (MIMIT);
 - agli atti inerenti l'estensione al 31/12/2024 della durata del Progetto, approvata dal MIMIT;
- è stata rinominata in CONSIDERATO la precedente sezione CONSIDERATO ALTRESÌ - nella quale è specificato il contesto di operatività della CTE di Roma - mantenendovi i soli capoversi dal terzo al quinto, essendo stati spostati nelle premesse, come anzidetto, i primi due capoversi; all'ultimo capoverso è stata eliminata l'indicazione degli ulteriori locali della CTE con ingresso da Via Petralata poiché non ancora operativi;
- è stata quindi introdotta una nuova sezione CONSIDERATO ALTRESÌ in cui sono stati citati alcuni atti più strettamente connessi all'oggetto della Convenzione;
- per maggior chiarezza espositiva è stato aggiunto all'articolato un nuovo articolo 1, riportandovi quanto già previsto circa il valore delle premesse e dei considerato (comma 1), e trasferendovi il contenuto del primo comma del successivo articolo OGGETTO E FINALITÀ in cui si fa rinvio alle vigenti disposizioni dell'ordinamento generale per quanto non previsto dalla Convenzione stessa (comma 2);
- è stato eliminato l'articolo PRIMI ADEMPIMENTI DEL DESTINATARIO, al fine di meglio coordinare le tempistiche di sottoscrizione della Convenzione con l'avvio del Percorso di Trasferimento Tecnologico, in conformità a quanto previsto nell'Avviso;
- all'Articolo OGGETTO E FINALITÀ, al comma 2, è stata sostituita la denominazione della proposta progettuale con la denominazione della PMI proponente in quanto il Progetto stesso è stato presentato in fase di candidatura attraverso la compilazione di un form standard che non prevedeva la definizione del titolo del progetto;
- all'Articolo VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO è stato previsto, sulla base della programmazione delle attività con i partner del progetto CTE, che la durata del Percorso di Trasferimento Tecnologico di 4 mesi sarà suddivisa in due periodi, al fine di tener conto della sospensione durante il mese di agosto;
- all'Articolo OBBLIGHI DI ROMA CAPITALE:
 - al comma 4 è stata eliminata la previsione secondo cui l'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo delle verifiche operate dal MIMIT (già MISE), poiché ciò comporterebbe un notevole differimento nell'erogazione di tale contributo, tenuto conto dei tempi necessari alla conclusione di tali verifiche da parte del MIMIT;
 - al comma 5 è stata precisata la necessaria coincidenza con le informazioni ed i dati contenuti nel modello 45 fornito dalla PMI prima della sottoscrizione della convenzione, al fine di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- nell'Articolo OBBLIGHI DEL DESTINATARIO:
 - al comma 1, è stato specificato che il Progetto di Innovazione è contenuto all'interno della domanda di partecipazione riportata in allegato;
 - è stato modificato da 2 a 5 anni il termine indicato al comma 2, in conformità alla normativa vigente;
 - è stato eliminato il punto c del comma 3, riguardante gli obblighi di comunicazione di eventuali variazioni del progetto, in coerenza con le modifiche apportate al successivo Articolo MODIFICHE PROGETTO;
 - il comma 9 è stato eliminato e il relativo contenuto spostato al comma 2 dello specifico Articolo RESPONSABILITÀ;
- è stato aggiunto l'Articolo RESPONSABILITÀ in cui è stato riportato, tra l'altro, quanto precedentemente previsto al comma 9 dell'Articolo OBBLIGHI DEL DESTINATARIO;
- nell'Articolo SPESE AMMISSIBILI:
 - è stata disciplinata in un comma a parte l'obbligatorietà della preventiva sottoscrizione della Convenzione ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili e dell'erogazione del relativo contributo
 - al comma 2 è stato individuato più puntualmente il periodo temporale cui dovranno essere riferite le spese ammissibili al rimborso, rinviando alla specifica disposizione riguardante la durata del Percorso;
 - al comma 3, lettera h, sono state meglio individuate le modalità di pagamento delle spese ammissibili al contributo, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - tutti i commi sono stati rinumerati in ragione delle suddette variazioni,
- all'Articolo EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE:



- è stato modificato il comma 1 - al fine di semplificare le connesse procedure amministrative - prevedendo che la rendicontazione e la liquidazione del contributo avvenga in un'unica soluzione alla conclusione del Percorso, tenuto anche conto della limitata estensione temporale del Percorso medesimo;
- è stato eliminato il comma 2, riferito alle variazioni del progetto, in coordinamento con le variazioni apportate al successivo Articolo MODIFICHE PROGETTO;
- al comma 4 - che è stato posposto ai successivi due commi per una più chiara e sistematica esposizione degli adempimenti ivi previsti - è stato introdotto il termine di 30 giorni per l'invio della rendicontazione e della documentazione giustificativa delle spese ammissibili, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la successiva rendicontazione al MIMIT (già MISE) da parte di Roma Capitale;
- è stato riportato in un comma a parte quanto previsto al secondo e terzo capoverso del comma 7 in materia di controllo di ammissibilità delle spese e di revoca del contributo da parte del MIMIT (già MISE), e introdotta la facoltà in favore di Roma Capitale di procedere al recupero delle somme erogate;
- tutti i commi sono stati rinumerati in ragione delle suddette variazioni, e sono stati previsti alcuni rinvii ad altri articoli e commi della Convenzione laddove ne era riportato il contenuto testuale;
- all'Articolo MODIFICHE PROGETTO sono stati eliminati i commi 1, 2 e 3, considerata la natura e la limitata durata del percorso definito nell'Avviso, e al fine della semplificazione amministrativa;
- all'Articolo REVOCHE è stato specificato che i casi di revoca del contributo elencati al comma 1 costituiscono, contestualmente, causa di risoluzione della Convenzione;
- è stato aggiunto l'Articolo CONTROVERSIE al fine di prevedere la definizione bonaria di eventuali controversie tra le parti e di rinviare al Tribunale di Roma la definizione di quelle non risolte bonariamente;
- nella Convenzione è stato altresì sostituito il termine "intervento" con "attività", specificando in ogni caso l'ambito di riferimento, e sono state apportate alcune trascurabili modifiche redazionali al fine di renderne il contenuto più esplicito e univoco;

con la nota prot n. QH/37520/2023 del 19/05/2023, il Direttore del "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive", Avv. Francesco Paciello ha delegato la Dott.ssa Simona Magni, in qualità di Direttore della "Direzione Sviluppo Economico" del Dipartimento predetto, alla sottoscrizione della Convenzione;

in ragione delle motivazioni sopra elencate, si rende necessario approvare la "Convenzione" aggiornata con le modifiche anzidette, quale "Convenzione" da adottare e sottoscrivere con le PMI selezionate, costituente l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA la check-list per il controllo successivo di Regolarità Amministrativa, ai sensi della circolare del Segretariato Generale prot. n. RC/17448 del 5 giugno 2019 avente ad oggetto "Disciplina del sistema del controllo successivo di regolarità amministrativa ex Articolo 147-bis, ai sensi della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 37 del 6 maggio 2016", è stata predisposta dagli uffici competenti e allegata in atti;

VISTO il controllo effettuato della documentazione a corredo del presente atto;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.EE.LL.);

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto di Roma Capitale, approvato con D.A.C. n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 37 del 6 maggio 2016;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato da ultimo con D.G.C. n. 306 del 2 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente provvedimento che consente di attestare la regolarità tecnico-amministrativa dello stesso, da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 147-bis del T.U.EE.LL. di cui al D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e l'assenza di segnalazioni di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'Articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2), e 7 del D.P.R. n. 62/201.

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le modifiche apportate all'Allegato 3 - Schema di Convenzione, con le precisazioni e le modifiche non sostanziali di seguito esplicitate:

- sono stati raccolti nella nuova sezione PREMESSE, e riordinati secondo un diverso criterio logico, tutti i richiami già presenti nella sezione VISTO, e quelli riportati nella sezione CONSIDERATO ALTRESÌ, limitatamente al primo e al secondo, quest'ultimo integrato con l'indicazione degli atti negoziali connessi a quello ivi indicato; sono stati inoltre eliminati i richiami legislativi non necessari e aggiunti quelli riferiti:
 - alla norma concernente il cambio di denominazione del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" (MIMIT);
 - agli atti inerenti l'estensione al 31/12/2024 della durata del Progetto, approvata dal MIMIT;
- è stata rinominata in CONSIDERATO la precedente sezione CONSIDERATO ALTRESÌ - nella quale è specificato il contesto di operatività della CTE di Roma - mantenendovi i soli capoversi dal terzo al quinto, essendo stati spostati nelle premesse, come anzidetto, i primi due capoversi; all'ultimo capoverso è stata eliminata l'indicazione degli ulteriori locali della CTE con ingresso da Via Petralata poiché non ancora operativi;
- è stata quindi introdotta una nuova sezione CONSIDERATO ALTRESÌ in cui sono stati citati alcuni atti più strettamente connessi all'oggetto della Convenzione;
- per maggior chiarezza espositiva è stato aggiunto all'articolato un nuovo articolo 1, riportandovi quanto già previsto circa il valore delle premesse e dei considerato (comma 1), e trasferendovi il contenuto del primo comma del successivo articolo OGGETTO E FINALITÀ in cui si fa rinvio alle vigenti disposizioni dell'ordinamento generale per quanto non previsto dalla Convenzione stessa (comma 2);
- è stato eliminato l'articolo PRIMI ADEMPIMENTI DEL DESTINATARIO, al fine di meglio coordinare le tempistiche di sottoscrizione della Convenzione con l'avvio del Percorso di Trasferimento Tecnologico, in conformità a quanto previsto nell'Avviso;
- all'articolo OGGETTO E FINALITÀ, al comma 2, è stata sostituita la denominazione della proposta progettuale con la denominazione della PMI proponente in quanto il Progetto stesso è stato presentato in fase di candidatura attraverso la compilazione di un form standard che non prevedeva la definizione del titolo del progetto;
- all'articolo VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO è stato previsto, sulla base della programmazione delle attività con i partner del progetto CTE, che la durata del Percorso di Trasferimento Tecnologico di 4 mesi sarà suddivisa in due periodi, al fine di tener conto della sospensione durante il mese di agosto;
- all'articolo OBBLIGHI DI ROMA CAPITALE:
 - al comma 4 è stata eliminata la previsione secondo cui l'erogazione del contributo è subordinata all'esito positivo delle verifiche operate dal MIMIT (già MISE), poiché ciò comporterebbe un notevole differimento nell'erogazione di tale contributo, tenuto conto dei tempi necessari alla conclusione di tali verifiche da parte del MIMIT;
 - al comma 5 è stata precisata la necessaria coincidenza con le informazioni ed i dati contenuti nel modello 45 fornito dalla PMI prima della sottoscrizione della convenzione, al fine di rispettare gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- nell'articolo OBBLIGHI DEL DESTINATARIO:
 - al comma 1, è stato specificato che il Progetto di Innovazione è contenuto all'interno della domanda di partecipazione riportata in allegato;
 - è stato modificato da 2 a 5 anni il termine indicato al comma 2, in conformità alla normativa vigente;
 - è stato eliminato il punto c del comma 3, riguardante gli obblighi di comunicazione di eventuali variazioni del progetto, in coerenza con le modifiche apportate al successivo articolo MODIFICHE PROGETTO;
 - il comma 9 è stato eliminato e il relativo contenuto spostato al comma 2 dello specifico articolo RESPONSABILITÀ;
- è stato aggiunto l'articolo RESPONSABILITÀ in cui è stato riportato, tra l'altro, quanto precedentemente previsto al comma 9 dell'articolo OBBLIGHI DEL DESTINATARIO;
- nell'articolo SPESE AMMISSIBILI:
 - è stata disciplinata in un comma a parte l'obbligatorietà della preventiva sottoscrizione della Convenzione ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili e dell'erogazione del relativo contributo
 - al comma 2 è stato individuato più puntualmente il periodo temporale cui dovranno essere riferite le spese ammissibili al rimborso, rinviando alla specifica disposizione riguardante la durata del Percorso;
 - al comma 3, lettera h, sono state meglio individuate le modalità di pagamento delle spese ammissibili al contributo, nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - tutti i commi sono stati rinumerati in ragione delle suddette variazioni,

- all'Articolo EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE:
 - è stato modificato il comma 1 - al fine di semplificare le connesse procedure amministrative - prevedendo che la rendicontazione e la liquidazione del contributo avvenga in un'unica soluzione alla conclusione del Percorso, tenuto anche conto della limitata estensione temporale del Percorso medesimo;
 - è stato eliminato il comma 2, riferito alle variazioni del progetto, in coordinamento con le variazioni apportate al successivo Articolo MODIFICHE PROGETTO;
 - al comma 4 - che è stato posposto ai successivi due commi per una più chiara e sistematica esposizione degli adempimenti ivi previsti - è stato introdotto il termine di 30 giorni per l'invio della rendicontazione e della documentazione giustificativa delle spese ammissibili, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la successiva rendicontazione al MIMIT (già MISE) da parte di Roma Capitale;
 - è stato riportato in un comma a parte quanto previsto al secondo e terzo capoverso del comma 7 in materia di controllo di ammissibilità delle spese e di revoca del contributo da parte del MIMIT (già MISE), e introdotta la facoltà in favore di Roma Capitale di procedere al recupero delle somme erogate;
 - tutti i commi sono stati rinumerati in ragione delle suddette variazioni, e sono stati previsti alcuni rinvii ad altri articoli e commi della Convenzione laddove ne era riportato il contenuto testuale;
- all'Articolo MODIFICHE PROGETTO sono stati eliminati i commi 1, 2 e 3, considerata la natura e la limitata durata del percorso definito nell'Avviso, e al fine della semplificazione amministrativa;
- all'Articolo REVOCHE è stato specificato che i casi di revoca del contributo elencati al comma 1 costituiscono, contestualmente, causa di risoluzione della Convenzione;
- è stato aggiunto l'Articolo CONTROVERSIE al fine di prevedere la definizione bonaria di eventuali controversie tra le parti e di rinviare al Tribunale di Roma la definizione di quelle non risolte bonariamente;
- nella Convenzione è stato altresì sostituito il termine "intervento" con "attività", specificando in ogni caso l'ambito di riferimento, e sono state apportate alcune trascurabili modifiche redazionali al fine di renderne il contenuto più esplicito e univoco;

2. di approvare la Convenzione aggiornata con le modifiche sopra elencate, costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento, quale Convenzione da adottare e sottoscrivere con le PMI selezionate;

3. di dare atto che per la sottoscrizione della Convenzione per conto di Roma Capitale è stata delegata la Dott.ssa Simona Magni, in qualità di Direttore della "Direzione Sviluppo Economico" del "Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive", in sostituzione del Direttore del Dipartimento predetto, Avv. Francesco Paciello;

4. di dare atto che il presente provvedimento ed il relativo allegato saranno pubblicati, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., all'Albo Pretorio online di Roma Capitale e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Roma Capitale;

Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

IL DIRETTORE

SIMONA MAGNI



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Check list modifiche convenzionesigned.pdf
Convenzione Roma Capitale_Beneficiario_Percorso_TT.docx.pdf